



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: **Decisione di contrattare per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura della licenza d'uso per 36 mesi del software PTC Creo, ad uso del personale del CNR-Area Territoriale di Ricerca di Bologna. presso il CNR - Area territoriale di Ricerca di Bologna.**

Pagina dedicata al ciclo di vita del contratto pubblico: <https://www.urp.cnr.it/331173-2026>

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 144 prot. n. 531963 del 19 dicembre 2025, entrato in vigore dal 1° febbraio 2026;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l'art. 32 rubricato *“Decisione di contrattare”*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR, n. 112 del 30.10.2020, con il quale vengono costituite le Aree Territoriali di Ricerca ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, a decorrere dal 02.11.2020;

VISTO il provvedimento n. 97 del 10 luglio 2023, con il quale è stato nominato il Dott. Vittorio Morandi quale Presidente facente funzioni dell'Area territoriale di Ricerca di Bologna per un anno a partire dal 1° luglio 2023, su proposta del Comitato d'Area (protocollo n. 0204473 del 3 luglio 2023), così come modificato dal provvedimento n. 106 del 31 luglio 2023, incarico di seguito assegnato *pleno iure* tramite Provvedimento 90 del 05/06/2024, Protocollo CNR 191422 del 05-06-2024, con scadenza del mandato al 30/06/2027;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 177/2025;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTO il programma di potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche della Area Territoriale della Ricerca di Bologna del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR – ATdR BO), avviato nel corso dell'anno 2024, finalizzato alla realizzazione delle "Officine Comuni 2.0", laboratorio tecnologico condiviso destinato alle Strutture scientifiche afferenti all'Area;

VISTO che il predetto progetto infrastrutturale prevede la realizzazione di laboratori avanzati dotati di macchine utensili CNC, sistemi di *additive manufacturing*, scanner tridimensionali, sistemi di prototipazione rapida, apparecchiature per la produzione e l'assemblaggio di PCB, sistemi di *laser cutting*, camere climatiche, sistemi di *wire bonding* e ulteriori attrezzature specialistiche destinate allo sviluppo di prototipi, preserie e attività di qualificazione tecnologica di prodotti ad elevato *Technology Readiness Level* (TRL 7-9);

CONSIDERATO che il pieno utilizzo delle infrastrutture tecnologiche in corso di realizzazione richiede la disponibilità di un ambiente software professionale CAD/CAM/CAE integrato, idoneo alla progettazione meccanica parametrica, alla modellazione tridimensionale, alla programmazione delle lavorazioni CNC, alla progettazione per additive manufacturing, alla simulazione, nonché alla preparazione dei file destinati ai macchinari di produzione;

CONSIDERATO che le licenze software costituiscono elemento strettamente funzionale ed indispensabile al pieno utilizzo delle apparecchiature che saranno installate nell'ambito del progetto "Officine Comuni 2.0" e rappresentano componente essenziale dell'investimento infrastrutturale già programmato, senza la quale le nuove dotazioni tecnologiche non potrebbero essere impiegate secondo le finalità istituzionali perseguite;

VISTA l'analisi del fabbisogno predisposta dall'Ufficio Tecnico della Area Territoriale della Ricerca di Bologna, dalla quale è emersa la necessità di dotare le Strutture afferenti di un sistema unitario di licenze software professionali condivise, utilizzabili trasversalmente dal personale tecnico e di ricerca operante nei laboratori comuni;

CONSIDERATO che l'individuazione di un fabbisogno unitario, omogeneo e stabile, comune alle Strutture afferenti, consente di procedere mediante un'unica acquisizione centralizzata, evitando il frazionamento artificioso degli affidamenti, conseguendo economie di scala, assicurando l'uniformità degli strumenti software impiegati nei laboratori, garantendo l'interoperabilità tra le diverse apparecchiature tecnologiche e semplificando le attività di assistenza tecnica, aggiornamento, formazione del personale e gestione amministrativa dell'intero ciclo di vita delle licenze;

CONSIDERATO che l'Area Territoriale della Ricerca di Bologna intende procedere mediante una gestione centralizzata delle licenze software, evitando acquisizioni autonome da parte delle singole Strutture, al fine di assicurare la razionalizzazione della spesa pubblica, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse software, la standardizzazione degli strumenti di progettazione, la semplificazione della gestione amministrativa e tecnica delle licenze, nonché un più efficace controllo degli utilizzi e della conformità contrattuale;

CONSIDERATO che la gestione centralizzata delle licenze consente di massimizzarne il tasso di utilizzo attraverso la condivisione tra i laboratori e le Strutture afferenti all'Area, evitando duplicazioni di acquisti e fenomeni di sottoutilizzo delle risorse informatiche;

CONSIDERATO che l'iniziativa della Area Territoriale della Ricerca di Bologna non costituisce duplicazione di strumenti di approvvigionamento già esistenti nell'ambito dell'Ente, bensì risponde ad una autonoma esigenza organizzativa connessa alle infrastrutture tecnologiche di competenza dell'Area, rappresentando altresì uno strumento di coordinamento volto ad evitare il ricorso a distinti affidamenti da parte delle singole Strutture per il soddisfacimento del medesimo fabbisogno funzionale;

VISTO che, all'esito delle verifiche effettuate, le licenze software oggetto del presente affidamento non risultano ricomprese in contratti centralizzati stipulati dall'Amministrazione Centrale del CNR, né risultano disponibili specifici strumenti di acquisizione interna idonei a soddisfare il fabbisogno rappresentato;

CONSIDERATO che tale soluzione risulta coerente con i principi di efficacia, efficienza, economicità, proporzionalità, buon andamento dell'azione amministrativa e corretta programmazione degli acquisti, nonché con i principi sanciti dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in materia di razionale impiego delle risorse pubbliche e corretta determinazione del valore dell'appalto;

CONSIDERATO che le licenze software saranno destinate, previo passaggio conclusivo in Comitato di Area mediante apposita informativa, al personale tecnico e di ricerca delle Strutture afferenti al CNR – ATdR BO per lo svolgimento delle attività istituzionali di ricerca, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e supporto ai laboratori condivisi, con particolare riferimento alla progettazione meccanica tridimensionale, modellazione parametrica, progettazione per lavorazioni CNC e additive manufacturing, simulazione, reverse engineering, preparazione dei file macchina, nonché alla produzione di prototipi e preserie;

CONSIDERATO, pertanto, che l'acquisizione delle licenze software costituisce misura necessaria ed imprescindibile per garantire la piena operatività delle "Officine Comuni 2.0", assicurando la valorizzazione dell'investimento pubblico già destinato al potenziamento dell'infrastruttura di ricerca della Area Territoriale della Ricerca di Bologna.

VISTA la richiesta di acquisto prot. CNR n. 0329787 del 20/07/2026 pervenuta dal Dott. Vittorio Morandi in qualità di Presidente del CNR - Area territoriale di Ricerca di Bologna, relativa alla necessità di procedere all'affidamento della fornitura della licenza d'uso per 36 mesi del software PTC Creo, ad uso del personale del CNR-Area Territoriale di

Ricerca di Bologna, mediante affidamento diretto all'Operatore Economico SOFTECH SOFTWARE & TECHNOLOGY SRL, con sede legale in Foro Buonaparte, 51 – 20121 Milano (MI) - P.IVA/C.F.: 11142160156, per un importo di Euro 36.900,00, oltre IVA, imposte e contributi di legge, il cui preventivo è allegato alla richiesta medesima;

VISTA la Procedura di acquisto MePA n. 6463051 e i documenti di verifica inviati dall'Operatore Economico individuato;

CONSIDERATO che:

- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento e che i servizi oggetto della fornitura non sono presenti sulla Piattaforma regionale di riferimento;
- i servizi di cui trattasi sono presenti nel MEPA nell'ambito della categoria merceologica Licenze software - CPV 48771000-3 Pacchetti software generali;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 57 del Codice, non è richiesto alla Stazione Appaltante l'indicazione del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro applicabile al presente affidamento, configurandosi questo come una mera fornitura senza posa in opera, anche in conformità con quanto riportato nella *"Relazione illustrativa al Bando-tipo n. 1/2023 aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209"* approvata con delibera ANAC n. 365 del 16 settembre 2025.

CONSIDERATO che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.OMISSIS.... In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento."

VISTO l'allegato I.2 del Codice, recante *"Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)"*, riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del Codice;

CONSIDERATO che il Presidente del CNR – Area Territoriale della Ricerca di Bologna è in possesso delle competenze richieste e dell'esperienza professionale adeguata allo svolgimento delle funzioni di RUP previste dalla normativa vigente e quindi nulla osta allo svolgimento di detto incarico;

VISTO l'art. 11, comma 2 del Codice, il quale dispone che "[...] *nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti [...] indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto [...] svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01*";

CONSIDERATO che il presente affidamento riguarda la mera fornitura senza posa in opera, non è richiesto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 57 del Codice, alla Stazione Appaltante di indicare il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro applicabile all'affidamento, anche in conformità con quanto riportato nella *"Relazione illustrativa al Bando-tipo n. 1/2023 aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209"* approvata con delibera ANAC n. 365 del 16 settembre 2025;

CONSIDERATO inoltre che, anche in riferimento alle considerazioni sopra esposte, l'Operatore economico è esonerato, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del Codice, dall'obbligo di indicare, fra gli altri, i costi della manodopera, alla Stazione Appaltante è preclusa la possibilità di procedere alla valutazione circa la congruità dei relativi costi;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 52, comma 1 del Codice, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che le stazioni appaltanti procedono alla risoluzione del contratto qualora a seguito delle verifiche non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati;

CONSIDERATO che, l'operatore economico individuato ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'insussistenza di motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti;

CONSIDERATI altresì i principi previsti dall'art. 57 del Codice tra i quali le clausole sociali volte a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante, secondo il proprio regolamento interno, verificherà, previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminata, le dichiarazioni degli operatori economici affidatari nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTI gli atti della procedura in argomento ed accertata la regolarità degli stessi in relazione alla normativa ed ai regolamenti vigenti;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'Operatore Economico individuato mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 2 del Codice, l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (*e-procurement*) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è richiesta la garanzia provvisoria;

VISTO quanto disposto dalla circolare CNR n. 23/2024 a far data dal 23/05/2024 "*Indicazioni operative per la pubblicazione sul sito web urp.cnr.it dei documenti riguardanti le procedure di gara e affidamenti*";

VISTO il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 245/2025 – Verbale 527 del 17 dicembre 2025;

VERIFICATA la disponibilità economico finanziaria per la copertura della spesa sul budget del progetto SAC.GA001.004 Spese di mantenimento infrastrutture -Comodato IRA, Richiesta di acquisto UGOV n. 37 del 20/07/2026 - IDDG 929661, Scrittura Anticipata COAN n. 181360/2026 di Euro 45.018,00 - Voce di costo COAN CA.C.2.01.03.02.07.006.13060 Licenze d'uso per software;

CONSIDERATA la dichiarazione di assenza, anche potenziale, di conflitto di interessi, acquisita al prot. CNR n. 0329803 del 20/06/2026 con la quale il RUP nominato ha dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, nonché della vigente normativa in materia, tale da ledere l'imparzialità e l'immagine nell'agire dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

Per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura della licenza d'uso per 36 mesi del software PTC Creo, ad uso del personale del CNR-Area Territoriale di Ricerca di Bologna, mediante affidamento diretto MePA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, all'Operatore Economico SOFTECH SOFTWARE & TECHNOLOGY SRL, con sede legale in Foro Buonaparte, 51 – 20121 Milano (MI) - P.IVA/C.F.: 11142160156, per un importo di Euro 36.900,00, oltre IVA, in regime di split payment, per un totale di Euro 45.018,00;
2. **DI ASSUMERE** il ruolo di Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che sarà individuato;
 - procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma contratti pubblici - PCP dell'ANAC e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
3. **DI RICHIAMARE** la dichiarazione di assenza, anche potenziale, di conflitto di interessi, acquisita al prot. CNR n. 0329803 del 20/06/2026 con la quale il RUP nominato ha dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, nonché della vigente normativa in materia, tale da ledere l'imparzialità e l'immagine nell'agire dell'Amministrazione
4. **DI STABILIRE** che il RUP, in considerazione della peculiarità dell'oggetto dell'appalto, potrà avvalersi, per l'espletamento dell'incarico, del supporto di una o più unità di personale da designarsi quali collaboratori ai sensi dell'art. 15 comma 6 del Codice;
5. **DI ISTITUIRE E NOMINARE** ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 15, comma 6 e art. 45 del Codice una struttura di supporto al RUP per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato I.10 del Codice, fermo

restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati:

- **Simona Tubertini**, dipendente IRA-INAF cod.868736, Responsabile dei Servizi Informatici presso il CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di referente tecnico di supporto al RUP per le attività organizzativo-logistiche legate alla corretta esecuzione della fornitura oggetto del presente provvedimento e quale prima incaricata alla verifica della corretta esecuzione delle prestazioni di cui all'affidamento in parola;
- **Luca Tabaroni**, CTER VI livello, matr. n. 22757, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione referente tecnico di supporto al RUP, in subordine, per le attività organizzativo-logistiche legate alla corretta esecuzione della fornitura oggetto del presente provvedimento e quale secondo incaricato alla verifica della corretta esecuzione delle prestazioni di cui all'affidamento in parola;
- **Dott. Mattia Michelini**, funzionario di amministrazione V livello, matr. n. 23802, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di coordinatore amministrativo;
- **Daniela Lughì**, collaboratrice di amministrazione V livello, matr. n. 12519, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di supporto amministrativo e segreteria tecnica;
- **Giovanna Balzani**, collaboratrice di amministrazione V livello matr. n. 28116, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di supporto amministrativo-contabile;

6. **DI SOTTOPORRE** la lettera d'ordine alla condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
7. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
8. **DI STABILIRE** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, che l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
9. **DI PROCEDERE** con la registrazione sul sistema contabile dell'ordine dell'importo complessivo pari a Euro 36.900,00, oltre IVA in regime di split payment, per un totale di Euro 45.018,00, sul progetto SAC.GA001.004 Spese di mantenimento infrastrutture -Comodato IRA, Richiesta di acquisto UGOV n. 37 del 20/07/2026 - IDDG 929661, Scrittura Anticipata COAN n. 181360/2026 di Euro 45.018,00 - Voce di costo COAN CA.C.2.01.03.02.07.006.13060 Licenze d'uso per software, in favore del soggetto SOFTECH SOFTWARE & TECHNOLOGY SRL ID int. 488456;
10. **LA TRASMISSIONE** del presente atto ai dipendenti indicati ai precedenti punti da valere ai fini della notifica e accettazione.
11. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento in linea con le normative vigenti.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile
RGC del CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna
Maria Grazia Distante

Dott. Vittorio Morandi